



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE COMMERCIO
Sportello Unico Attività Produttive

Timbro Protocollo

Contrassegno in Bollo (Euro 16,00)

MOD. 1171

DOMANDA DI NUOVA APERTURA SALA GIOCHI

Art. 86 TULPS – artt. 17 –18 – 19 – 20 - 21 del Regolamento Comunale di Polizia Amministrativa –
Legge regionale n. 19 del 15 luglio 2021

Al SUAP della
Città di Torino

Il/La sottoscritto/a
nato/a il a.....(prov.).....
residente a.....
via/piazza.....
cittadinanza
recapito telefonico n.....
PEC: email:.....
codice fiscale.....titolare di impresa individuale, partita IVA
..... iscritta al n. del
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di

Riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di società e simili

Non in proprio, ma in qualità di.....
e, come tale, in rappresentanza di.....
con sede legale in.....cap.....
Via.....
Tel.....Codice Fiscale.....
Costituita in data.....iscritta al n.....
Del Registro Imprese presso la CCIAA di.....

CHIEDE

il rilascio della licenza ai sensi dell'art. 86 T.U.L.P.S. per l'apertura di una sala giochi nei locali siti in
Torino, via/corso/piazza.....

COMUNICA

che intende installare i seguenti apparecchi e congegni automatici semiautomatici ed elettronici:

- n°.....apparecchi appartenenti alla tipologia di cui all'articolo 110, comma 6 del T.U.L.P.S. e successive modificazioni;
- n°..... apparecchi appartenenti alla tipologia di cui all'articolo 110, comma 7 del T.U.L.P.S. e successive modificazioni;
- n°..... apparecchi da intrattenimento di tipologie diverse (giochi meccanici, elettromeccanici) del tipo.....

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 483 e 489 del Codice Penale,

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, sospensione, o di decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011 n.159 e successive modifiche e integrazioni;
- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli articoli 11 e 92 del TULPS;
- **per sale giochi con superficie di gioco superiore a 400 mq.** di avere la disponibilità di parcheggi ai sensi dell'art. 19 comma 4 del Regolamento Comunale di Polizia Amministrativa;
- che l'attività esercitata nei locali è compatibile con le Norme Urbanistico Edilizie della Città di Torino;
- di avere la legittima disponibilità dei locali sede dell'attività;
- che la superficie complessiva a disposizione (*esclusi i magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi*) è pari a mq.....;
- che la superficie dell'esercizio destinata alla commercializzazione dei prodotti di gioco **non è inferiore a mq. 50** in quanto è pari a mq..... (*art. 19 Regolamento di Polizia Amministrativa n. 330*);
- che il numero identificativo della marca bollo da Euro 16,00 applicata sulla presente domanda è e di aver provveduto all'annullamento della marca da bollo suddetta.

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI

solo in caso di apparecchi per il gioco che lo richiedono

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale) e delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7/8/1990 n. 241, sotto la propria responsabilità,

Dichiara:

di gestire l'attività e quindi, in relazione alla formazione professionale richiesta,

Inoltre dichiara:

di aver frequentato con esito positivo un corso di formazione professionale per "promozione del gioco responsabile: gestione consapevole degli apparecchi automatici di gioco":

presso _____
 con sede in _____
 data di conseguimento _____

di aver frequentato con esito positivo un corso di formazione professionale per "promozione del gioco responsabile: l'offerta consapevole dei prodotti di giochi in denaro nelle sale dedicate":

presso _____
 con sede in _____
 data di conseguimento _____

di aver ottenuto dalla Regione Piemonte la piena equivalenza del titolo conseguito in altro ambito regionale: data riconoscimento da parte Regione Piemonte _____
 protocollo n. _____

di impegnarsi a frequentare entro 6 mesi dall'avvio dell'attività (o comunque entro i termini che saranno stabiliti dalla DGR di attuazione dell'art. 4 della Legge Regionale 19/2021) un corso di formazione finalizzato alla prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo patologico in particolare attraverso il riconoscimento delle situazioni di rischio

che il Rappresentante che gestisce l'attività di giochi leciti è il sig./ra _____ nominato ai sensi degli art. 8 e 93 del TULPS in qualità di proprio rappresentante per l'attività di giochi leciti per la sede in oggetto, che ha compilato l'opportuno allegato.

RIQUADRO DA COMPILARE IN CASO DI NOMINA DEL RAPPRESENTANTE**Che rappresentante per il suddetto esercizio è nominato il/la signor/a**

.....
 che ha compilato la dichiarazione di accettazione della rappresentanza in calce al presente modulo.

Consapevole che l'autorizzazione è personale e che pertanto in caso di più esercizi ubicati in sedi diverse ed intestati al medesimo soggetto, occorre la nomina di almeno un rappresentante diverso per ogni esercizio.

Allega i seguenti documenti:

- pianta planimetrica dei locali in scala 1:100 firmata dal titolare riportante la superficie in mq. dell'esercizio;
- relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, dalla quale risulti la capienza del locale in relazione alla superficie, alle uscite di sicurezza, al numero ed al tipo di giochi;
- dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la solidità del locale in relazione al sovraccarico;
- dichiarazione/nulla osta dell'amministratore dello stabile attestante che l'attività è compatibile con il Regolamento Condominiale;
- dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 6.9.2011, n. 159 e s.m.i., con relative copie del documento di identità in corso di validità, da compilare da parte di: altri componenti la Società nei casi in cui è prevista (SNC: tutti i soci, SAS: socio accomandatario SPA e SRL: rappresentante legale e membri del C.d.A. con poteri di firma);
- fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari);
- copia in marca da bollo delle tariffe praticate;
- orario prescelto (compilando il modello allegato a pag. 7);
- copia dell'elenco giochi (modello allegato a pag. 6);
- documentazione d'impatto acustico in caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora (Allegato 1).
- copia del parere tecnico sanitario del locale, rilasciato dall'ASL;
- Asseverazione redatta da un tecnico abilitato attestante che ad una distanza INFERIORE a mt. 400, misurata in base al percorso pedonale più breve, non sono presenti:**
 - gli istituti scolastici d'istruzione secondaria;
 - le università;
 - gli istituti di credito, sportelli ATM e servizi di trasferimento denaro;
 - gli esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati e altre attività creditizie;
 - gli ospedali e le strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario;
 - strutture ricettive per categorie protette.
- dichiarazione per l'applicazione del tributo sui rifiuti – tari (art.1 legge 147 del 27/12/2013) **utenza non domestica** scaricabile dal sito <http://www.comune.torino.it/tasse/iuc/tari/>
- attestazione dell'avvenuto versamento di Euro 100,00 per Diritti di Istruttoria tramite il [portale PiemontePay/pagoPA di Torinofacile](http://www.comune.torino.it/commercio/) (per l'accesso al portale consultare le indicazioni sul sito alla pagina web <http://www.comune.torino.it/commercio/>)

Torino,.....

Firma leggibile

Dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 6.9.2011, n. 159 e s.m.i., da compilare da parte di:

altri componenti la Società nei casi in cui è prevista (**S.n.c.**: tutti i soci; **S.a.s.**: soci accomandatari; **S.p.A. ed S.r.l.**: rappresentante legale e componenti dell'organo di amministrazione);

N.B. NON DEVE ESSERE COMPILATA DAL DICHIARANTE -Allegare foto copia del documento di identità in corso di validità e fotocopia permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari.

Cognome _____ Nome _____
Sesso: M / F C.F. _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)
Stato _____ Cittadinanza _____
Residenza _____ (Prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 6.9.2011, n. 159 e s.m.i.;**
di essere consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 del C.P.

Data _____ Firma leggibile _____

Cognome _____ Nome _____
Sesso: M / F C.F. _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)
Stato _____ Cittadinanza _____
Residenza _____ (Prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 6.9.2011, n. 159 e s.m.i.;**
di essere consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 del C.P.

Data _____ Firma leggibile _____

Cognome _____ Nome _____
Sesso: M / F C.F. _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)
Stato _____ Cittadinanza _____
Residenza _____ (Prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 6.9.2011, n. 159 e s.m.i.;**
di essere consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 del C.P.

Data _____ Firma leggibile _____

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE D'IMPATTO ACUSTICO

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 19 ottobre 2011, n. 227 Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese (G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012)

(da compilare da parte del soggetto che presenta la domanda)

Il/La sottoscritto/a _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt 483 e 489 C.P.

con riferimento alla vigente normativa in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno ed abitativo – l'attività di attività di sala giochi ricade in una delle seguenti casistiche (e si IMPEGNA ad allegare l'eventuale documentazione indicata / a fornire le informazioni richieste):

- L'ATTIVITÀ COMPORTA EMISSIONI DI RUMORE SUPERIORI AI LIMITI STABILITI DALLE VIGENTI NORMATIVE: SI ALLEGANO** due copie della **Valutazione Previsionale di Impatto Acustico** ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico (approvato con deliberazione del C.C. in data 06/03/2006 – esecutiva dal 20/03/2006), redatta ad opera di un Tecnico Competente in Acustica e firmata anche da chi chiede l'autorizzazione (ex Legge 447/1995, art. 2) seguendo i "Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico di cui all'art. 3, comma 3, lett. C) e articolo 10 della Legge Regionale 25/10/2000 n. 52" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale 2/2/2004, n. 9-11616 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 5 del 2/2/2004 – 2^ supplemento al n. 5);
- L'ATTIVITÀ NON COMPORTA EMISSIONI DI RUMORE SUPERIORI AI LIMITI STABILITI** in ambiente esterno ed abitativo dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento; **SI ALLEGA dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/1995 con cui il proponente dichiara il possesso di Valutazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6 e sottoscritta dal proponente stesso; tale documentazione deve essere redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95;

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare eventuali modifiche significative in materia di rumore.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che in tutti i casi in cui le attività comportino emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento acustico, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 23 del regolamento stesso, predisposta da un tecnico competente in acustica.

Data _____

Firma _____

Compilare indicando l'orario prescelto:

lunedì	dalle ore	alle ore	
martedì			
mercoledì			
giovedì			
venerdì			
sabato			
domenica			
giorno di chiusura (facoltativo)			

Orario massimo consentito ai sensi della [Legge regionale n. 19 del 15 luglio 2021](#) Non sono consentiti orari diversi rispetto a quelli previsti dall'Art. 19.

(Limitazioni orarie all'esercizio del gioco)

1. Per rendere omogenee e coerenti sul territorio regionale le fasce orarie di interruzione quotidiana del gioco, i titolari delle sale da gioco, delle sale scommesse e dei punti per il gioco così come definiti all'articolo 3, comma 1, lettere c), d) ed e) sono tenuti, nell'arco dell'orario di apertura previsto, a rispettare tassativamente le fasce orarie di interruzione quotidiana del gioco.
2. Gli orari di interruzione sono così definiti:
 - a) per gli esercizi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere c) e d) per otto ore giornaliere complessive e consecutive, dalle ore 02.00 alle ore 10.00;
 - b) per gli esercizi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) per dieci ore giornaliere complessive, di cui otto ore consecutive nella fascia notturna dalle ore 24.00 alle ore 8.00 e due ore nella fascia diurna di uscita dalle scuole, dalle ore 13.00 alle ore 15.00.
3. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche per le attività di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'articolo 16.
4. Nelle fasce orarie di cui al comma 2 tutti i comuni piemontesi non possono consentire in alcun modo l'utilizzo delle apparecchiature di cui all' articolo 110, comma 6, del regio decreto 773/1931 .
5. Resta la facoltà esclusiva dei titolari della concessione di adottare ulteriori limitazioni orarie in aggiunta a quelle stabilite dal presente articolo.

"ELENCO DEI GIOCHI INSTALLATI"

PRESSO L'ESERCIZIO SALA GIOCHI - SALA BILIARDI.

Il/la sottoscritto/a.....

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 del Codice Penale,

di essere titolare della licenza per l'esercizio di ...SALA GIOCHI.....

nei locali siti in Torino via/corso/piazza.....

.....
aventi una superficie di m² **(la superficie dell'esercizio destinata al gioco comprende quella occupata da banchi, scaffalature, attrezzature e simili; non comprende quella adibita a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi)**

che nei locali suddetti sono installati i seguenti giochi:

- n°.....apparecchi e congegni appartenenti alla tipologia di cui all'articolo 110, **comma 6** del T.U.L.P.S. e successive modificazioni. (vedi nota in calce al modulo)
- n°..... apparecchi e congegni appartenenti alla tipologia di cui all'articolo 110 **comma 7** del T.U.L.P.S. e successive modificazioni.
- numero apparecchi da intrattenimento di tipologie diverse (giochi meccanici, elettromeccanici) del tipo
-
-

che gli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici di cui all'art. 110, comma 6 e comma 7, installati nei locali oggetto dell'attività sopra indicata sono in possesso del nulla osta per la messa in esercizio, in corso di validità.

**IL PRESENTE ELENCO, VIDIMATO DALL'UFFICIO LICENZE DI PUBBLICA SICUREZZA, COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DELLA LICENZA SOPRA INDICATA. DOVRÀ INOLTRE ESSERE TENUTO A DISPOSIZIONE DEGLI AGENTI ED UFFICIALI DI PUBBLICA SICUREZZA.
TUTTE LE VARIAZIONI DOVRANNO ESSERE COMUNICATE (compilando un nuovo elenco secondo il modello fornito da quest'ufficio) ED AUTORIZZATE DALL'UFFICIO LICENZE DI PUBBLICA SICUREZZA.**

Torino,

firma del titolare

NOTE E AVVERTENZE

Si definiscono apparecchi o congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da divertimento o intrattenimento il complesso di dispositivi destinati al gioco, comprensivo tra l'altro della struttura esterna, di eventuali periferiche di gioco, del dispositivo di inserimento delle monete, dei componenti, dei programmi e schede di gioco, dei circuiti elettronici, nonché dei dispositivi di rilascio esterno di oggettistica, se previsti dalla tipologia dell'apparecchio.

Non sono considerati apparecchi, e pertanto non vengono conteggiati come tali, quelli che non possiedono le caratteristiche di cui all'art. 18, comma 1 del Regolamento di Polizia Amministrativa (es. carte, giochi da tavolo, ping pong e simili).

Premesso che ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Regolamento Comunale di polizia amministrativa n. 330 " La sala giochi consiste in un locale avente una **superficie minima di mq. 50** allestito specificamente per lo svolgimento di giochi leciti così come definiti dal T.U.L.P.S.. Nel calcolo della superficie non vengono computate le aree destinate a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi,

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - del 27 luglio 2011, si ricorda che in ciascuna SALA GIOCHI (art. 3, comma 1, lettera e) del suddetto decreto)

È INSTALLABILE N. 1 APPARECCHIO DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 6 DEL T.U.L.P.S. OGNI 5 METRI QUADRATI DELLA SUPERFICIE DEL PUNTO VENDITA (per area di vendita va intesa la superficie sopra indicata) SINO AD UN MASSIMO DI 75 APPARECCHI DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 6 DEL T.U.L.P.S., PURCHÉ NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DAI REGOLAMENTI E DALLE CONVENZIONI CON AAMS PER ALTRE FORME DI GIOCO

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - del 18 gennaio 2007 si ricorda che in ciascuna SALA GIOCHI

È INSTALLABILE UN APPARECCHIO DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 7 DEL T.U.L.P.S. OGNI 5 METRI QUADRATI DELL'AREA DI VENDITA. (per area di vendita va intesa la superficie sopra indicata)

IL NUMERO DI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 6, DEL T.U.L.P.S. INSTALLATI PER LA RACCOLTA DI GIOCO NON PUÒ COMUNQUE SUPERARE IL DOPPIO DEL NUMERO DI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO DI TIPOLOGIE DIVERSE INSTALLATI PRESSO LO STESSO PUNTO DI VENDITA

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - del 27 ottobre 2003, si ricorda che in ciascuna SALA GIOCHI

NEL CASO IN CUI IN UN PUNTO DI VENDITA SIANO INSTALLATI SIA APPARECCHI DI CUI ALL'ARTICOLO 110, COMMA 6, DEL T.U.L.P.S., CHE APPARECCHI DI TIPOLOGIE DIVERSE, GLI STESSI SONO COLLOCATI IN AREE SEPARATE, SPECIFICAMENTE DEDICATE.

Art. 19 comma 4 Regolamento Polizia Amm.va n° 330

Nel corso della fase discrezionale di valutazione viene valutato il luogo scelto dall'imprenditore per esercitare la propria attività (...) nonché la disponibilità di parcheggi in relazione alla capienza potenziale della sala giochi e le problematiche di viabilità che potrebbero scaturire dall'insediamento. In particolare, **il fabbisogno totale di parcheggi da reperire (non monetizzabile) deve essere calcolato secondo i parametri delle norme del settore commerciale e dell'allegato C alle NUA del PRG, riportando la "Superficie di vendita - Sv", alla "Superficie destinata ad ospitare gli apparecchi di gioco - Sg".**

Gli uffici di polizia di pubblica sicurezza negano il rilascio dell'autorizzazione quando con l'apertura della sala giochi potrebbe essere pregiudicata la quiete pubblica o nei casi in cui l'insediamento possa aggravare sensibilmente la viabilità stradale o causare pericolo per l'incolumità pubblica o un sensibile deterioramento della qualità della vita della zona circostante o qualora non sia possibile reperire il fabbisogno di parcheggi nella quantità prescritta o vi sia presenza di alcuno degli insediamenti di cui al paragrafo precedente.

Art. 110 T.U.L.P.S.:

"In tutte le sale da biliardo o da gioco e negli altri esercizi, compresi i circoli privati, autorizzati alla pratica del gioco o all'installazione di apparecchi da gioco, è esposta in luogo visibile una tabella, predisposta ed approvata dal Questore e vidimata dalle autorità competenti al rilascio della licenza, nella quale sono indicati, oltre ai giochi d'azzardo, anche quelli che lo stesso Questore ritenga di vietare nel pubblico interesse, nonché le prescrizioni ed i divieti specifici che ritenga di disporre. Nelle sale da biliardo deve essere, altresì, esposto in modo visibile il costo della singola partita ovvero quello orario."

Pertanto, ovunque vengano installati apparecchi da gioco di cui all'art. 110 T.U.L.P.S. deve essere esposta, in luogo visibile all'interno dei locali in cui gli apparecchi sono installati, la cosiddetta "**Tabella dei giochi proibiti**", approvata dal Questore e vidimata dal sindaco o suo delegato.

Legge regionale n. 19 del 15 luglio 2021 - Art. 16. (Nuove aperture di esercizio)

1. L'esercizio delle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettere c), d) ed e) e l'installazione di apparecchi da gioco di cui all'articolo 110, comma 6, del regio decreto 773/1931 sono soggetti al regime autorizzatorio previsto dalla normativa vigente.
2. È interdetto l'esercizio delle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettere c), d) ed e), nonché la nuova installazione di apparecchi per il gioco lecito di cui all'articolo 110, comma 6, del regio decreto 773/1931, in locali che si trovano a una distanza, inferiore a trecento metri calcolati secondo il percorso pedonale più breve per i comuni con popolazione fino a cinquemila abitanti ed inferiore a **quattrocento metri per i comuni con popolazione superiore a cinquemila abitanti**, dai seguenti luoghi sensibili:
 - a) gli istituti scolastici d'istruzione secondaria;
 - b) le università;
 - c) gli istituti di credito, sportelli ATM e servizi di trasferimento denaro;
 - d) gli esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati e altre attività creditizie;
 - e) gli ospedali e le strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario;
 - f) e strutture ricettive per categorie protette.
3. Le vetrine dei locali in cui sono installati apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, comma 6, del regio decreto 773/1931 non devono essere oscurate con pellicole, tende, manifesti o altro oggetto utile a limitare la visibilità dall'esterno.
4. Ai fini della presente legge sono equiparati a nuova apertura:
 - a) l'installazione di apparecchi aggiuntivi, esclusa la sostituzione di apparecchi esistenti;
 - b) il trasferimento dell'attività in altro locale.
5. Le disposizioni del comma 2 non trovano applicazione nei casi in cui il rispetto delle distanze ivi previste venga meno per fatti sopravvenuti.
6. Relativamente alle attività di cui ai commi 1, 2 e 3, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 19, comma 2 e di cui all'articolo 23, commi 1, 2, 3, 4 e 5.
7. Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione nei limiti previsti dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 luglio 2017.

ART. 11 T.U.L.P.S.

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

ART. 92 T.U.L.P.S.

Oltre a quanto è previsto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

La presente comunicazione, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente (**l'assenza della firma è motivo di rigetto della pratica**) unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei firmatari, ovvero firmata digitalmente, deve essere inoltrata utilizzando la Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): suap@cert.comune.torino.it

Sportello Unificato per il Commercio - Via Meucci 4 .

Orario di apertura al pubblico:

Martedì dalle ore 09,00 alle ore 12,00

Mercoledì dalle ore 13,30 alle ore 15,30

Giovedì dalle ore 09,00 alle ore 12,00

e-mail: info.commercio@comune.torino.it

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679:

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Torino, l'informativa estesa comprensiva dell'indicazione dei diritti degli interessati e dei contatti dell'Ente è consultabile all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/commercio/informativa-privacy/>

L'Amministrazione procederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.